

Laudato Si'

Seminario sull'enciclica di papa Bergoglio e sulle sue intersezioni con le analisi e le proposte emerse nell'incontro nazionale dell'economia solidale (INES 2015)

Sabato 24 ottobre 2015,

presso il Centro Ernesto Balducci di accoglienza e di promozione sociale di Zugliano (Udine).

Programma del seminario

ore 10: L'enciclica

- Dalla Genesi a San Francesco: *don Pierluigi Di Piazza*
- L'ecologia profonda: *Guido Dalla Casa*
- Ecologia della mente ed ecologia della fede. Passi verso una conversione ecologica: *Marco Deriu*

ore 13 pausa pranzo

ore 15: Le intersezioni con l'economia solidale

- Economia, natura e politica: *Roberto Mancini*
- Le scienze della vita: *Gianni Tamino*
- Quale decrescita: *Paolo Cacciari*
- La transizione: *intervento a cura del Forum BCES FVG*



Già sono moltissimi i commenti all'enciclica *Laudato Si'* di papa Francesco.

Il tema trattato, l'ampiezza del discorso, la profondità del messaggio, le implicazioni possibili non potevano non suscitare un'enorme attenzione. Diversi sono i possibili piani di lettura che l'enciclica sollecita.

Quello teologico, a partire dalla questione del posto assegnato all'essere umano nel libro della Genesi, fino all'idea di natura in Francesco d'Assisi.

Quello filosofico e antropologico circa il rapporto tra essere umano ed ecosistemi naturali.

Quello ecologico con la valorizzazione delle scienze della vita e le teorie della complessità.

Quello più direttamente sociale e politico.

Per coloro - associazioni, collettivi, persone impegnate nei gruppi della cittadinanza attiva - che si occupano da tempo di sostenibilità, economica e sociale, l'enciclica diventa un punto di riferimento importantissimo.

L'analisi di Bergoglio, infatti, non si limita a denunciare il degrado ambientale e umano in cui è costretta a vivere gran parte delle popolazioni del pianeta, ma ci invita a "mettere in dubbio modelli di sviluppo, di produzione e consumo". Il cambiamento che auspica Bergoglio è quindi "integrale" nel senso di profondo e coinvolgente non solo le istituzioni (imprese, mercati, stati) preposte al governo del bene comune, ma anche gli individui singolarmente chiamati a comportamenti responsabili e attivi.

Bergoglio giunge ad usare la parolina assai urticante (agli economisti main stream) della "decrescita", intesa in modo positivo come sobrietà negli stili di vita e giustizia distributiva.

"La sobrietà, vissuta con libertà e consapevolezza, è liberante. Non è meno vita (...), ma tutto il contrario".

La ricerca di un oltrepassamento dei "meccanismi di mercato" e della "proprietà privata assoluta" chiama tutti i movimenti della società civile (vedi il discorso che Bergoglio già tenne nell'ottobre scorso in Vaticano e la Carta di Santa Cruz de la Sierra in Bolivia, siglata con i movimenti sociali mondiali nel luglio) ad una lotta concreta per il cambiamento in ogni dove. La Trasformazione è stato il tema dei colloqui di San Giovanni a Trieste in occasione dell'Incontro Nazionale dell'Economia Solidale a Trieste nel giugno scorso. L'enciclica di Bergoglio ci da ora la possibilità di aggiungerne molte altre motivazioni.

Gli organizzatori di Ines 2015 in accordo con il Centro Ernesto Balducci e con l'Associazione per la decrescita organizzano un seminario aperto a quanti desiderano partecipare per il giorno: sabato 24 ottobre 2015, presso il Centro di accoglienza e di promozione sociale Ernesto Balducci di Zugliano (Ud).

Guido Dalla Casa è autore, tra l'altro di: *L'Ecologia Profonda. Lineamenti per una nuova visione del mondo* (Mimesis, Milano, 2011). Collabora con il sito www.ecologiaprofonda.it

Don Pierluigi Di Piazza è fondatore del Centro di Accoglienza e di Promozione Culturale "Ernesto Balducci", associazione che offre un tetto a immigrati, profughi e rifugiati politici. Dal 2004 è Membro Onorario della Commissione Interecclesiale Justicia y Paz di Bogotá e nel 2006 ha ricevuto dall'Università degli Studi di Udine la laurea honoris causa in "economia della solidarietà".

Roberto Mancini è ordinario di filosofia teoretica all'Università di Macerata. E' autore di numerose pubblicazioni, tra cui: *Trasformare l'economia*, Franco Angeli, 2015.

Marco Deriu sociologo presso l'Università di Parma, fa parte dell'Associazione per la decrescita (www.decrescita.it). È autore di "Dizionario critico delle nuove guerre", Emi, 2005 e co-autore di "Gregory Bateson", Bruno Mondadori, 2000; "Il futuro nel quotidiano. Studi sociologici sulla capacità di aspirare", Egea, 2012; "Davide e Golia. La primavera delle economie diverse", Jaca Book, 2013.

Gianni Tamino, biologo, della Associazione per la decrescita

Paolo Cacciari, giornalista, della Associazione per la Decrescita

PARTECIPAZIONE. Nelle intenzioni degli organizzatori, l'iniziativa si configura come un seminario di studio aperto e quindi, anche per ragioni organizzative, si invitano le persone interessate a segnalare la loro partecipazione per l'intera giornata, usufruendo di un leggero servizio mensa che potremo predisporre in base al numero di adesioni.

L'adesione va data per email a: decrescita.nodotriveneto@gmail.com

Per ulteriori informazioni: **Luca Lazzarato 3497909907**

Si precisa che l'evento inaugura il programma di formazione 2015/2016 dei "probi pionieri dell'economia solidale" da parte del Forum per i beni comuni e l'economia solidale del Friuli Venezia Giulia (referente Paolo Tomasin paolo.tomasin@email.it).